

I.I.S.
Liceo Artistico Statale
G. Damiani Almeyda
Istituto Tecnico
Economico
F. Crispi
Palermo

Con il patrocinio di:



COMUNE DI PALERMO
Assessorato Scuola
Assessorato Cultura



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio I - Ambito territoriale per la provincia di Palermo



appc pa
architetti
pianificatori
paesaggisti
conservatori
di palermo

Pietro Vittorietti
Edizioni

2 QUADERNI DIDATTICI

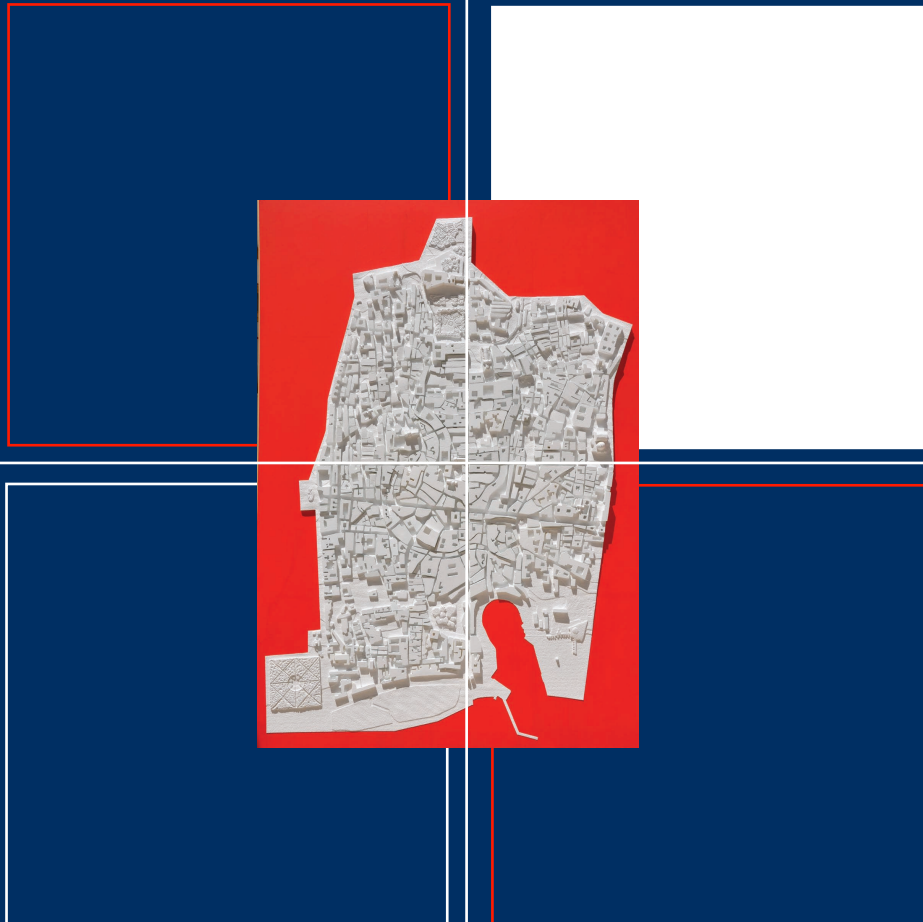
DENTRO PALERMO

INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA

21 marzo 2019 ore 9,30
Presso ORATORIO DI "SAN MERCURIO"
dal 21 marzo al 4 aprile 2019
Cortile S. Giovanni degli Eremiti, 2.
Palermo

SEMINARIO/PRESENTAZIONE DEL LIBRO

21 marzo 2019 ore 16,00
Salone "Mario Scavuzzo"
Ordine degli Architetti della provincia di Palermo
Piazza Principe di Camporeale 6.
Palermo



L'evento si rivolge, proprio per lo specifico tema trattato, non solo a tutti i cittadini ed agli architetti iscritti ad OAPPC PA ma in particolar modo a quei colleghi che oltre a praticare la professione svolgono anche il ruolo di docenti nell'ambito delle discipline artistiche ed architettoniche.

Quindi **educare all'ARCHITETTURA alla CITTA' ed all'AMBIENTE** sin dall'adolescenza e dai primi anni di Liceo auspicandone l'estensione sino alla Scuola Materna. L' approccio al TEMA DELLA CITTA', come risorsa educativa, che ha trovato esito nella pubblicazione del primo numero della collana QUADERNI DIDATTICI - DENTRO PALERMO *esperienze di didattica del territorio*, prosegue con la documentazione di un altro contributo educativo, il numero due, in cui, ancora una volta, si ricorre ad una impostazione metodologica pluridisciplinare che vede gli studenti protagonisti in tutte le fasi teoriche ed operative dell'intervento didattico. Il progetto, trasversale ai due indirizzi di studio dell'Istituto *Damiani Almeyda-Crispi*, l'Artistico e l'Economico, si è proposto di offrire, attraverso i linguaggi e le competenze delle varie declinazioni disciplinari, concrete opportunità di ricerca-azione in un rapporto equilibrato tra momenti in aula e contesti esterni.

Nel ripercorre le dinamiche storiche dello sviluppo urbanistico della città negli ultimi due secoli, lo studio entra nel merito dell'attuale dibattito sui centri urbani e offre un contributo partecipativo anche in termini di proposte progettuali concrete per la riqualificazione e fruizione sostenibile della nostra città, puntando lo sguardo allo scenario presente, a quello che è stato fatto e a ciò che bisogna ancora fare, alle più generali prospettive di sviluppo.

I processi storico-urbanistici che hanno concorso a generare la città contemporanea sono stati influenzati, come è fin troppo noto, dall'intreccio tra gli interessi immobiliari mafiosi e la corruzione dei referenti politici di turno, il cui connubio ha dato luogo, specie nella seconda metà del Novecento, alla nota speculazione edilizia passata sotto il nome di *sacco di Palermo*.

La città, ancora oggi, presenta una *facies* irrisolta. Senza voler sottovalutare le pur significative misure di *restyling* avviate dalle più recenti amministrazioni, bisogna che maturi una sensibilità nuova, un concorso di idee e interventi innovativi nel ripensare la città, che sposino scelte urbanistiche e architettoniche coraggiose rispondenti cioè alle istanze e ai paradigmi del nostro tempo, secondo un progetto che abbia al centro - e si ponga come obiettivo - il concetto di qualità, come sfida centrale della città contemporanea.

Una **CULTURA DELL'ARCHITETTURA** intesa proprio come qualità urbana è da troppo tempo assente a Palermo, specie negli ultimi decenni. Sarebbe, tuttavia, ingeneroso negare valore ai vari esempi di architettura realizzati nel secolo passato, come si è provato a dimostrare nel nostro Quaderno. Ne è prova l'ampio ventaglio di prestigiose personalità artistiche, di professionisti, anche del mondo accademico, ai cui contributi, anche in esiti progettuali, è giusto attribuire il riconoscimento che meritano.

Al già richiamato bisogno di bellezza rispondono con vigore i nostri giovani studenti autori di numerose e interessanti proposte progettuali e installazioni per una città creativa. Attraverso gli strumenti disciplinari dell'architettura, ci propongono nuovi modi di guardare alla città e ai suoi quartieri con modalità innovative di progettazione del paesaggio urbano, nuove visioni urbane che ridefiniscono in forme sostenibili. La città di oggi deve essere ripensata affinché possa continuare a vivere esercitando la lezione della sua memoria ed essere, contemporaneamente, l'espressione più compiuta di una società civile che voglia proiettarsi, nella certezza della sua identità, verso il futuro. Di questa città dobbiamo prenderci "cura", essere custodi, se vogliamo, come ci insegna il filosofo Heidegger, dare significato "autentico", al nostro *abitare*.

esperienze di didattica del territorio

PROGRAMMA

Ore 9,30 Inaugurazione mostra presso Oratorio di S. Mercurio
Ore 16,00 Seminario/presentazione presso OAPPC PA

Saluti Francesco Miceli, Presidente OAPPC PA
Pr. Bernardo Tortorici di Raffadali, Presidente
Ass. Amici dei Musei Siciliani.

Presentazione Luigi Cona, Dirigente Scolastico I.I.S. Damiani Almeyda/Crispi Palermo

Introduzione Giuseppe Di Benedetto, professore associato di Progettazione Architettonica e Urbana, UNIPA

Interverranno:

Leoluca Orlando, Sindaco di Palermo
Giovanna Marano, Assessore alla Scuola
Filippo Romano, ex D.S. I.I.S.S. Damiani Almeyda/Crispi PA
Adriana Chirco, architetto e studiosa della città di Palermo
Marco Anello, Dirigente ambito Territoriale di Palermo e Vice Direttore USR Sicilia
Patrizia Di Dio, Presidente di CONFCOMMERCIO Palermo
Mario Pintagro, Giornalista free lance presso la Repubblica

Saranno presenti gli autori:

Mario Chiavetta
Maria Grazia Cipolla
Claudia Castello
Claudio Gabriele

A chiusura della serata:

Proiezione delle pagine di Dentro Palermo 2
Commento musicale di due ex allievi del Liceo Artistico "Damiani Almeyda", il violinista e architetto Ignazio Francesco Calderone ed il pianista Fabio Badalamenti.